UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

PROVINCIA di TORINO
Codice Fiscale 95018840017
via Roma 3 – 10036 SETTIMO TORINESE
tel. 0118028950 – fax 0118028952

DISCIPLINARE DI GARA

PER L'AFFIDAMENTO PER IL PERIODO DAL 1° SETTEMBRE 2017 AL 31 AGOSTO 2019 DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER:

LOTTO "1": LE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

DEL COMUNE DI SAN MAURO TORINESE (CIG 7160023DE2)
E

LOTTO "2": L'ASILO NIDO, LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE

DEL COMUNE DI CASELLE TORINESE (CIG 7160042D90)

1. PREMESSA

1.1 In esecuzione:

- della deliberazione di G.C. n. 61 del 12.4.2017 del Comune di San Mauro T.se;
- della deliberazione di G.C. n. 86 del 31.5.2017 del Comune di Caselle T.se;
- della determinazione dirigenziale n. 207 del 13.4.2017 del Comune di San Mauro T.se;
- della determinazione dirigenziale n. 282 del 6.6.2017 del Comune di Caselle T.se;
- della Determinazione dirigenziale n. 345 del 13/07/2017 del Comune di Caselle T.se;

è indetta gara con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, in conformità a quanto disposto dall'art. 144 D.Lgs. 50/2016 (allegato IX), per le scuole secondarie di primo grado del COMUNE DI SAN MAURO T.SE (Lotto 1) e per l'asilo nido, le scuole dell'infanzia e primarie del COMUNE DI CASELLE T.SE (Lotto 2), distintamente per ogni singolo lotto.

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 3 e 12, D.Lgs. n. 50 del 2016.

I soggetti interessati potranno presentare offerta per un lotto o per entrambi i lotti oggetto di gara.

1.2 I soggetti interessati a partecipare alla gara per l'aggiudicazione del servizio di refezione scolastica per le scuole secondarie di primo grado del COMUNE DI SAN MAURO T.SE e per l'asilo nido, le scuole dell'infanzia e primarie del COMUNE DI CASELLE T.SE, possono richiedere informazioni o chiarimenti tecnici esclusivamente per iscritto al seguente indirizzo e-mail: gare@unionenet.it

Tali richieste dovranno pervenire entro il 27/08/2017. A tali quesiti verrà data risposta mediante pubblicazione sul sito internet www.unionenet.it.

1.3 Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 07.08.1900, n. 241, è il Dott. Stefano Maggio, indirizzo PEC unionenet@pcert.it

2. *DOCUMENTI*

2.1 La documentazione comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato speciale d'appalto del Comune di San Mauro Torinese e relativi allegati;
- Capitolato speciale d'appalto del Comune di Caselle Torinese e relativi allegati;
- Modello DGUE;
- Modello A - Domanda di partecipazione;
- Modello AA - Dichiarazione su requisiti generali e speciali;
- Modello AB - Attestazione di avvenuto sopralluogo;
- Modello AC - Dichiarazione dei cessati dalla carica;
- Modello AD - Dichiarazione antimafia familiari conviventi;
- Modello B - Dichiarazioni tecniche qualitative soggette a valutazione e punteggio;
- Modello C - Offerta economica di gara.

2.2 In caso di difformità tra quanto contenuto nei suddetti modelli e quanto richiesto nella documentazione di gara o dalla disciplina vigente, farà esclusivamente fede il contenuto della documentazione di gara o della citata disciplina. Tutti gli atti e la modulistica di gara sono visionabili e scaricabili gratuitamente dal sito internet www.unionenet.it, nella sezione Bandi di Gara e contratti.

3. *DEFINIZIONI*

3.1 Per *Amministrazione aggiudicatrice*, che gestisce le operazioni di gara di cui al presente Disciplinare, s'intende l'UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO (in prosieguo anche: "Unione"), con sede in Via Roma, n. 3, c.a.p. 10036, Settimo Torinese, (TO);
indirizzo p.e.c. unionenet@pcert.it; e-mail: gare@unionenet.it

3.2 *Per Comune* o *Comuni* si intendono, laddove non meglio specificato, i seguenti Comuni:

- ***COMUNE DI SAN MAURO TORINESE****:*
  Indirizzo: Via Martiri della Libertà n. 150, c.a.p. 10099;
  Indirizzo PEC: protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it;
  Sito www.comune.sanmaurotorinese.to.it
  Informazioni: istruzione@comune.sanmaurotorinese.to.it;
- ***COMUNE DI CASELLE TORINESE***
  Indirizzo: Piazza Europa, n. 2, c.a.p. 10072
  Settore servizi alla persona, Via Torino 5, 10072, Caselle Torinese*;*
  Indirizzo di PEC: comune.caselle-torinese@legalmail.it;
  Sito: www.comune.caselle-torinese.to.it;
  Informazioni: scuola@comune.caselle-torinese.to.it*;*

3.3. Per *Documenti di gara* s'intendono i documenti di cui al punto 2 del presente Disciplinare.

3.3. Per *Servizio* s'intende, indistintamente laddove non meglio specificato, quanto specificato nel successivo capitolo titolato "Oggetto dell'appalto" per ogni lotto messo in gara.

4. *OGGETTO DELL'APPALTO*

4.1 Il servizio messo in gara consiste nell'affidamento, in due distinti lotti, dell'organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica per le scuole del Comune di San Mauro T.se e del Comune di Caselle T.se, di seguito indicate:

- **LOTTO "1"**: affidamento del servizio di refezione scolastica a impresa specializzata nel settore della ristorazione collettiva, per le scuole secondarie di primo grado del **COMUNE DI SAN MAURO T.SE**;
- **LOTTO "2"**: affidamento del servizio di refezione scolastica a impresa specializzata nel settore della ristorazione collettiva. per l'asilo nido, le scuole dell'infanzia e primarie del **COMUNE DI CASELLE T.SE, con la previsione di preparazione dei pasti presso le**

cucine di proprietà Comunale, site nel plesso scolastico di Strada Caldano (per le scuole dell'Infanzia e primarie), e presso l'asilo nido di Viale Bona, n. 10 (per l'asilo nido).
Si richiede, altresì, l'eventuale preparazione nei centri di produzione del fornitore con la veicolazione e distribuzione dei pasti, destinati ai plessi decentrati, in caso di temporanea indisponibilità della cucina comunale o nel caso di un eventuale superamento del limite massimo di capacità produttiva del centro di cottura comunale, previo accordo con l'Amministrazione.

5. DURATA DEL SERVIZIO

5.1. La durata del Servizio è equivalente a due anni scolastici, **periodo settembre 2017/agosto 2019**:
5.2. Per ambo i Lotti, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, è prevista la possibilità di ripetizione dei servizi alla loro scadenza, per un ulteriore periodo di 24 mesi;
5.3. Per ambo i Lotti, la durata del contratto potrà inoltre essere modificata attivando l'opzione di proroga prevista dall'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016. Tale proroga sarà della durata massima di 6 mesi, per consentire la conclusione delle procedure volte all'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'impresa aggiudicatrice è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, anche più favorevoli, del medesimo

6. VALORE

6.1 Il prezzo a base d'asta a ribasso, per ogni singolo pasto è pari a:

- **LOTTO "1": € 4,75** (IVA esclusa) + **€ 0,0589** (IVA esclusa) **per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**
- **LOTTO "2": € 4,45** (IVA esclusa) **+ € 0,0564** (IVA esclusa) **per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**

Il valore presunto complessivo di ciascun Lotto del presente appalto è stabilito per il **periodo settembre 2017/agosto 2019**, come di seguito precisato:

- **LOTTO "1": € 242.000,00,** oltre IVA e oltre oneri per la sicurezza del lavoro, non soggetti a ribasso, pari ad € **3.000,00**;

- **LOTTO "2": € 1.223.750,00**= oltre I.V.A. ed oneri per la sicurezza del lavoro, non soggetti a ribasso, pari ad **€ 15.500,00,** calcolati sulla base dei seguenti dati presunti**:**

Costo in € del pasto giornaliero	Numero indicativo pasti per anno scolastico	Numero complessivo di pasti per il periodo settembre 2017/agosto 2018
Euro 4,45	137.500	275.000

L'ammontare definitivo di ciascuno Lotto sarà determinato in fase di esecuzione del contratto in virtù dei pasti effettivamente erogati.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

7.1 Per entrambi i lotti, saranno ammessi alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, indicati all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, purché specializzati ed operanti nel settore della ristorazione collettiva che siano in grado, in qualsiasi condizione e circostanza, di garantire consegne giornaliere, oltre che la sostituzione dei pasti, nei giorni, orari e termini previsti dai rispettivi Capitolati. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

8.1 Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste e/o sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'applicazione della sanzione introdotta dall'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, emanato in attuazione della direttiva 2011/93/UE contro la pedofilia;
- piani individuali di emersione in corso, di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001.

8.2 É vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione di tale divieto saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

9. (SEGUE): REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI

9.1 È ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti aventi i seguenti requisiti:

9.2 essere iscritti alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva). La visura camerale sarà acquisita e verificata d'ufficio.

9.3

- **LOTTO "1":** Trattandosi di pasti veicolati, data l'importanza di limitare i tempi di trasporto dal centro di produzione fino alle sedi di distribuzione, salvaguardando il più possibile le caratteristiche sensoriali e gustative dei pasti, il centro di produzione dei pasti, di cui l'impresa concorrente ha già la disponibilità, ovvero si impegni ad averla al momento dell'inizio del servizio, dovrà essere ubicato in un luogo tale da assicurare quanto già predetto, nel rispetto delle tempistiche previste dall'art. 5 del Capitolato. Si richiede, pertanto, il possesso o la disponibilità, al momento dell'inizio del servizio e della sottoscrizione del contratto di un centro di cottura ubicato ad una distanza massima di Km 40 dal Palazzo Comunale (calcolata con l'utilizzo degli appositi siti internet) al fine di limitare i tempi di trasporto fino alle sedi di distribuzione salvaguardando il più possibile le caratteristiche sensoriali e gustative dei pasti. Il Comune di S. Mauro si riserva di richiedere, in fase di controllo, il piano di trasporto dei pasti.
- **LOTTO "2":** Avere la disponibilità, ovvero assumere l'impegno ad averla al momento dell'inizio del servizio, di un centro di cottura ubicato ad una distanza massima di Km 40 dal Palazzo Comunale di Caselle T.se (calcolata con l'utilizzo degli appositi siti internet), al fine di gestire le situazioni emergenziali, indicate agli artt. 38 e 44 del Capitolato.

9.4 Con riferimento ad entrambi i lotti, il centro di cottura e locali attinenti dovranno essere in grado di garantire la capacità produttiva necessaria per il corretto espletamento del Servizio ed in particolare dovranno essere in grado di produrre il numero di pasti veicolati presunto giornaliero, come indicati nei Capitolati per ciascun lotto. Le caratteristiche dichiarate, nonché l'idoneità della sede indicata potranno essere valutate dalla Commissione giudicatrice, anche per il tramite di consulenze esterne, attraverso verifiche ispettive sul posto.

9.5 Il concorrente dovrà possedere tutte le **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività ristorativa collettiva. Nel caso in cui il concorrente si impegni ad acquisire la disponibilità di un centro di cottura posto entro la distanza chilometrica dal Comune come specificato nel Capitolato, questi dovrà comunque presentare l'autorizzazione sanitaria di un centro di cottura, con congruo anticipo rispetto all'inizio del Servizio.

9.6 Il concorrente dovrà essere in possesso delle seguenti **certificazioni**, documentate e in corso di validità:

- Certificazione EN ISO 22000 in materia di sicurezza alimentare (all. XVII D.lgs. 50/2016;
- Certificazione di un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (del tipo EMAS, ISO 14001), documentata in corso di validità (PAN GPP), al fine di dimostrare la capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minor impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione di un sistema di gestione ambientale.
- Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001, rilasciata da Organismi accreditati ai sensi delle norme europee vigenti in materia per un servizio identico o analogo a quello oggetto del presente appalto (all. XVII D.Lgs. 50/2016). Tale certificato deve contenere espressamente l'oggetto della certificazione, la sede o le sedi operative che l'impresa, per qualsiasi aspetto inerente il servizio, intende utilizzare. Qualora l'impresa esercisca direttamente il trasporto dei pasti, la certificazione dovrà riguardare espressamente anche tale attività. Nel caso in cui il concorrente si impegni ad acquisire la disponibilità di un centro di cottura posto entro la distanza chilometrica del Comune affidatario, come specificato nei rispettivi Capitolati d'appalto, questi dovrà, comunque, essere già in possesso di certificazione di qualità per un centro di cottura, a prescindere dall'ubicazione, da allegarsi, e si dovrà impegnare a produrre la certificazione e l'autorizzazione sanitaria relativa al centro di cottura richiesto dal presente affidamento; tale certificazione dovrà poi essere consegnata al Comune in tempo utile entro l'inizio delle attività contrattuali.

9.7 Il concorrente dovrà essere in possesso di **adeguata capacità tecnica-professionale**, anche comprovata da:

- **Relazione tecnica** con sintetica **descrizione del processo di produzione** dei pasti e descrittiva **dell'organizzazione aziendale**, con riferimento alla catena distributiva delle forniture/acquisizione prodotto, mantenimento, distribuzione, consegna ecc. (all. XVII D.Lgs. 50/2016).
- **Elenco dei fornitori** utilizzati, che sarà altresì da aggiornare costantemente durante tutto il periodo di vigenza contrattuale. L'elenco dei fornitori dovrà garantire disponibilità e scelta per tutte le materie prime necessarie al servizio. (all. XVII D.Lgs. 50/2016).
- **Relazione tecnico descrittiva** degli impianti che saranno utilizzati per la prestazione del servizio in oggetto con l'indicazione delle attrezzature disponibili, della superficie dei locali utilizzati per la produzione, per lo stoccaggio delle derrate non deperibili e del volume delle celle frigorifere utilizzate per i prodotti deperibili. Il centro di cottura e locali attinenti dovrà essere in grado di garantire la capacità produttiva necessaria per il corretto espletamento del servizio oggetto della gara ed in particolare dovrà essere in grado di produrre il numero di pasti presunto giornaliero, come indicato nei rispettivi Capitolati. Le caratteristiche dichiarate, nonché l'idoneità della sede indicata potranno essere valutate dalla commissione esaminatrice, anche per il tramite di consulenze esterne attraverso verifiche ispettive sul posto.
  Nel caso in cui il concorrente s'impegni ad acquisire la disponibilità di un centro di cottura posto entro la distanza chilometrica (dal Comune affidatario) specificata nei rispettivi Capitolati, dovrà parimenti fornire, in sede di offerta, le informazioni di cui sopra, anche se con modalità diversa (es. progetto tecnico). La relazione tecnico descrittiva degli impianti dovrà comunque essere consegnata, nella versione definitiva, al Comune di riferimento in tempo utile entro l'inizio delle attività contrattuali (all. XVII D.lgs. 50/2016).
- Copia anche parziale del **piano di autocontrollo** basato sul metodo HACCP, relativo all'attività oggetto del presente appalto, che deve contenere un capitolo sul referenzia-

mento fornitori al fine del rispetto della direttiva allergeni e riguardante la parte relativa alle analisi delle superfici ed i flussi di lavorazione (all. XVII D.lgs. 50/2016)

9.8 Il concorrente dovrà aver effettuato negli anni 2014–2015–2016–2017 **almeno tre servizi** di ristorazione collettiva a favore di enti pubblici o soggetti privati, con l'indicazione dell'oggetto del servizio, fatturato, periodo e committente, onde garantire il possesso di risorse ed esperienza necessarie per eseguire il Servizio con un adeguato standard di qualità, anche avuto riguardo alla circostanza che i beneficiari del Servizio sono essenzialmente minorenni.

L'importo minimo annuo di ciascun servizio offerto dovrà essere pari a:

- **LOTTO "1": € 121.000,00** IVA esclusa;
- **LOTTO "2": € 611.875,00** IVA esclusa;

10. (SEGUE) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

10.1 Aver realizzato un fatturato minimo annuo nel settore della ristorazione scolastica che, avuto riguardo alla particolare delicatezza e importanza del Servizio, unitamente al fatto che i beneficiari dello stesso sono essenzialmente minorenni, deve essere pari a:

- **LOTTO "1":** per Enti pubblici e privati **nel triennio 2014 – 2015 – 2016 pari almeno al'importo a base d'asta di € 242.000,00**
- **LOTTO "2"**: **nel biennio 2015-2016 pari ad almeno all'importo a base d'asta di € 1.223.750,00**

10.2 adeguata capacità economica e finanziaria, ai fini dello svolgimento del presente appalto, comprovata dalla **dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati** ai sensi del D.Lgs. 385/1993, di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, che attestino la solidità economica dell'impresa.

10 bis. SUBAPPALTO

10bis.1 Il subappalto è ammesso alle condizioni stabilite dall'art. 105, D. Lgs. n. 50/2016.

10bis.2 Trattandosi di una procedura sopra le soglie ex art. 35 D.Lgs. n. 50/2016, è obbligatoria l'indicazione di una terna di subappaltatori ai sensi dell'art. 106, comma 6. D.Lgs. n. 5072016.

10bis.3 La verifica circa il possesso dei requisiti in capo ai subappaltatori sarà svolta:

A) unitamente alla verifica svolta in capo ai concorrenti, se questi ultimi avranno indicato il nome dei subappaltatori già in sede d'offerta;

B) secondo le tempistiche e le modalità di cui all'art. 105, comma 7, D. Lgs. n. 50 del 2016, secondo cui l'affidatario deposita il contratto di subappalto presso l'Amministrazione concedente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D. Lgs. n. 50 del 2016. Con riferimento ai mezzi di prova richiesti per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), D.Lgs. n. 50 del 2016, come previsto dal comma 13 dell'art. 80 e dal comma 6 dell'art. 105 del Decreto medesimo, si rinvia alle Linee Guida n. 6, approvate dall'ANAC con deliberazione n. 1293 del 16.11.2016.

11. GARANZIE RICHIESTE

11.1 La garanzia provvisoria, come previsto dall'art. 93, D.Lgs. n. 50 del 2016, è stabilita in misura pari al 2% dell'importo complessivo presunto di ciascun lotto e, pertanto, in misura pari a:

- **LOTTO "1": € 4.840,00(IVA esclusa);**
- **LOTTO "2": € 24.475,00 (IVA esclusa).**

11.2 Detta garanzia dovrà essere costituita a scelta dell'offerente in una delle seguenti forme alternative, previste dall'art. 93 medesimo:

- con versamento in contanti presso il Tesoriere dell'Unione NET, UNICREDIT BANCA S.P.A., via Italia 61, Settimo T.se, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 231/2007;
- con bonifico bancario presso UNICREDIT BANCA S.P.A. – IBAN IT 45 D 02008 31039 000101648158;
- in assegni circolari all'ordine di Unione NET;
- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Unione;
- con garanzia fideiussoria rilasciata in favore dell'Unione dei Comuni Nord Est di Torino da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Detta garanzia dovrà essere prestata secondo le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

11.3 L'importo della suddetta garanzia potrà essere ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016 (tra cui sono inclusi microimprese, piccole e medie imprese e raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese). Per fruire di tali benefici, il concorrente è tenuto a dichiarare il possesso dei relativi requisiti ed a documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

11.4 In caso di raggruppamenti, di consorzi o di aggregazione di reti di imprese non costituiti, la garanzia provvisoria dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a tutte le imprese del costituendo raggruppamento.

11.5 La garanzia provvisoria dovrà avere una durata minima di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia stessa per un ulteriore periodo di 60 giorni, ove alla sua scadenza non fosse intervenuta l'aggiudicazione e comunque per il periodo necessario fino a tale momento (art. 93, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016).

Dalla documentazione afferente la garanzia provvisoria dovranno evincersi i poteri di firma dell'assicuratore, autenticati o autocertificati ai sensi della vigente normativa.

11.6 L'offerta dovrà altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'artt. 103, comma 1 e ss., D.Lgs. 50/2016, prevista dall'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto del Comune di San Mauro T.se e dall'art. 85 del Capitolato speciale d'appalto del Comune di Caselle T.se, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale prescrizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese (art. 93 c. 8 D.Lgs. 50/2016).

11.7 Ai fini della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà fornire le seguenti garanzie a favore del Comune:

a. **garanzia definitiva di cui all'art. 103, D.Lgs. n. 50 del 2016**, prevista dall'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto del Comune di San Mauro T.se e dall'art. 85 del Comune di Caselle T.se;
b. **polizza assicurativa per la responsabilità civile dell'impresa verso i dipendenti, soci o altri addetti** (**RCO**), come indicato dall'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto del Comune di San Mauro T.se e dall'art. 18 del Capitolato speciale d'appalto del Comune di Caselle T.se;

c. **polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi di esecuzione da qualunque causa determinati per danni a persone e cose** (**RCT**), come indicato dall'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto del Comune di San Mauro T.se e dall'art. 18 del Capitolato speciale d'appalto del Comune di Caselle T.se.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

12.1 L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

12.2 Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50 del 2016 l'Unione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

12.3 Il servizio sarà aggiudicato all'offerente che, in relazione a ciascun lotto, avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai parametri tecnico-qualitativi e al prezzo.

12.4 In caso di parità di giudizio risulterà vincitrice l'impresa, che sarà estratta a sorte fra le concorrenti con pari punteggio in seduta pubblica.

12.5 L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza o ammissione di una sola offerta valida, purché rispondente a quanto richiesto in sede di gara e ritenuta congrua ed economicamente conveniente.

12.6 Il bando di gara e/o il Disciplinare non costituiscono proposta contrattuale, suscettibile di accettazione mediante offerta, così che le offerte inviate non costituiranno vincolo per l'Unione e/o per il Comune né ai fini dell'aggiudicazione, né ai fini della stipulazione del contratto.

12.7 . Considerato che, in base al Capitolato del Comune di San Mauro, l'aggiudicatario è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, le offerte relative al solo Lotto 1 saranno irrevocabili e produrranno effetti per un periodo pari a 215 (duecentoquindici) giorni dalla data di aggiudicazione.

12.8 Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n.50/2016 l'Unione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE

13.1 L'esame delle offerte sarà deferito ad apposita Commissione giudicatrice, la quale prenderà in considerazione l'offerta economicamente più vantaggiosa coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità oltre che di congruenza con le specifiche descritte nei documenti di gara, osservando i criteri e le metodologie sotto elencate nell'attribuzione del punteggio.

13.2 I punteggi relativi alla qualità dell'offerta tecnica e al prezzo saranno attribuiti come segue:

Punteggio massimo complessivo: 100 punti, di cui:

- offerta tecnico – qualitativa **(Busta 2):** 70 punti;
- offerta economica **(Busta 3):** 30 punti.

14. (SEGUE) CRITERI DI VALUTAZIONE: OFFERTA TECNICO – QUALITATIVA: CRITERI E/O SUB-CRITERI

I) Con riferimento al **LOTTO "1" (**Comune di San Mauro T.se)

Si valuteranno:

OGGETTO	CRITERIO DI VALUTAZIONE	Punteggio MAX attribuibile
Menù invernale ed	I menù proposti, con rotazione di 8 settimane per	Punti: 14

estivo (OBBLIGATORIO)	l'invernale e di 4 settimane per l'estivo dovranno essere elaborati da personale specializzato (es. un dietologo o una dietista); saranno comunque sottoposti alla prescritta approvazione della locale A.S.L.. Entrambi i menù dovranno essere definiti con l'indicazione dei primi, secondi, contorno, frutta o dessert che saranno forniti in ciascuna settimana di calendario scolastico. Non saranno comunque vincolanti per la Stazione Appaltante. I suddetti menù devono prevedere un'adeguata quota di prodotti per soddisfare le richieste di alimenti per coloro che sono affetti da celiachia, ai sensi dell'art. 4, comma 5-quater del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128. I menù saranno valutati in funzione della variabilità e rotazione dei piatti e dell'introduzione di alimenti particolarmente gradevoli e appetibili all'utenza, in considerazione dell'età degli utenti. Ai menù dovranno essere allegate le tabelle dietetiche, ricette con relative grammature a crudo e a cotto dei piatti o il numero delle pietanze cotte da distribuire ad uso del personale addetto al porzionamento nonché la procedura per la standardizzazione delle porzioni da distribuire. A tal proposito le grammature dovranno essere conformi per i prodotti indicati, a quelle previste nell'allegato "Tabelle dietetiche".	
Progetto volto a migliorare la sostenibilità ambientale, la riduzione dei prodotti da smaltire, il rispetto di ulteriori disposizioni ambientali in materia di *green economy*	Sarà attribuito il punteggio massimo all'organizzazione che proporrà metodologie e tipologie nel servizio oltre che interventi atti a migliorare la sostenibilità ambientale dello stesso ed a minimizzarne quindi l'impatto ambientale. La Ditta che intenda proporre tale progetto dovrà esplicare dettagliatamente le misure previste per migliorare la sostenibilità ambientale e per la riduzione dei prodotti da smaltire tenendo sempre conto della sicurezza degli utenti e descrivendo dettagliatamente quanto intende offrire. (*ad esempio: con riferimento alla fornitura di stoviglie riutilizzabili, visto quanto richiesto all'art. 6 del Capitolato, si valuteranno le procedure di lavaggio e sanificazione, quindi se effettuate presso il centro di cottura, previa raccolta, o presso le scuole e pertanto dettagliando lavastoviglie e/o altre attrezzature che si intendono utilizzare per le procedure di lavaggio ed eventuali opere tecniche*	Punti: 7

	necessarie per l'installazione delle stesse, armadi di riordino nel caso di lavaggio presso le scuole; ecc.). Tutto quanto proposto dovrà essere conforme alle normative vigenti in materia e debitamente certificato. Tutto quanto posto in essere rimarrà, al termine della vigenza contrattuale, di proprietà dell'Amministrazione Comunale.	
Abbellimento e altre migliorie e attrezzature e arredi del refettorio e locali attinenti	Il progetto è volto a rendere più confortevole ed abbellire il refettorio ed a migliorare la dotazione tecnica. L'organizzazione dovrà indicare le proposte migliorative precisandone le caratteristiche, tipologie, quantità, ubicazione, tempi di svolgimento, ecc., tenendo conto della struttura organizzativa presente ed offrendo possibilità alternativa di scelta. *(ad esempio: la tinteggiatura, la sostituzione totale o parziale degli arredi quali tavoli, sedie, tendaggi, delle attrezzature da utilizzarsi per il servizio, migliorativi nell'insonorizzazione, ecc.).* Tutto quanto posto in essere rimarrà, al termine della vigenza contrattuale, di proprietà dell'Amministrazione Comunale. In ogni caso tutti gli arredi e le attrezzature proposte dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia e debitamente certificate, nonché a quanto indicato al riguardo nel CSA.	Punti: 7
Progetti di educazione alimentare e di educazione al consumo	La Ditta può proporre liberamente progetti di educazione alimentare e di educazione al consumo, per la stimolazione e l'educazione al consumo di frutta e verdura, allo scopo di valorizzare il pasto come momento educativo, rivolti principalmente ai ragazzi, ma anche ai docenti e genitori, presentando un piano di informazione agli utenti che indichi chiaramente i materiali di comunicazione che verranno realizzati, i supporti che verranno utilizzati, i temi ed i contenuti della comunicazione, gli skills professionali degli esperti di comunicazione coinvolti, ripetitività nel corso della vigenza contrattuale, ecc., tenendo in considerazione le prescrizioni indicate nell'art. 22 del Capitolato. Nella valutazione dei progetti si terrà conto dell'effettiva loro realizzabilità nel contesto del servizio di cui al presente Capitolato. Saranno, in ogni caso, valutate positivamente le proposte innovative ed originali.	Punti: 7

Prodotti a filiera corta piemontese	Sarà attribuito il punteggio massimo all'organizzazione che è in grado di dimostrare di poter inserire all'interno dei menù un numero e varietà maggiore rispetto agli altri concorrenti di prodotti a filiera corta piemontese oltre, ovviamente, quelli già espressamente richiesti da questa Amministrazione, senza maggiorazione del prezzo indicato in offerta. Per prodotti a filiera corta piemontese si deve intendere il prodotto locale, quindi prodotto e commercializzato localmente, anche in ottemperanza all'art. 4, comma 5-quater del D.L. 104/2013, richiamato dall'art. 144 del D.Lgs. 50/2016. La valutazione terrà conto della tipologia e del numero dei prodotti forniti.	Punti: 7
Ulteriori prodotti biologici, D.O.P., I.G.P., STG, tipici e/o tradizionali (nazionali), del paniere, del commercio equo-solidale	Sarà attribuito il punteggio massimo all'organizzazione che è in grado di dimostrare di poter inserire all'interno dei menù un numero e varietà maggiore rispetto agli altri concorrenti di prodotti di origine vegetale e di origine animale certificati come di fianco elencati, oltre ovviamente quelli già espressamente richiesti da questa Amministrazione, senza maggiorazione del prezzo indicato in offerta. La valutazione terrà conto della tipologia e del numero dei prodotti forniti.	Punti: 7
Progetto di recupero del cibo non somministrato	Sarà oggetto di valutazione la presentazione di un progetto di recupero del cibo non somministrato nella parte eccedente le prescrizioni previste dal C.S.A., cioè recupero anche della parte dei pasti non somministrati sottoposti a specifiche temperature da destinarsi ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti. Sarà valutata positivamente la disponibilità al recupero e consegna di tutte le preparazioni per le quali debba essere garantito il rispetto delle temperature.	Punti: 7
Formazione ed aggiornamento del personale	Sarà valutato il piano riguardante i corsi di formazione ed aggiornamento del personale redatto tenendo in considerazione le prescrizioni indicate nell'art. 12 del Capitolato.	Punti: 7
Rilevazione gradibilità	Sarà valutato il piano riguardante il progetto di rilevazione finalizzato alla valutazione della gradibilità dei piatti ser-	Punti: 7

	viti oltre che del servizio tenendo in considerazione le prescrizioni indicate nell'art. 22 del Capitolato.	

14.1 Verrà attribuito il punteggio massimo all'organizzazione che sarà in grado di presentare il miglior progetto del servizio oggetto del presente appalto, con particolare riferimento alla metodologia, alle azioni ed alle modalità di intervento con le quali l'offerente intende realizzarlo.

14.2 La valutazione delle offerte è effettuata dalla Commissione giudicatrice tenendo conto dei suddetti criteri e subcriteri, nonché dei relativi punteggi massimi attribuibili. Gli elementi qualitativi dell'offerta saranno valutati attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula.

Ai = Sn[Wj x V(a)j]

Dove

Ai = punteggio rinveniente dalla sommatoria delle valutazioni degli elementi di natura qualitativa dell'iesimo concorrente

Sn = sommatoria

Wj = peso o punteggio attribuito al requisito (j)

V(a)j = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (j), variabile tra 0 e 1.

I coefficienti V(a)j, relativi agli elementi qualitativi, saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, tra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari.

14.3 L'arrotondamento avverrà sulla seconda cifra decimale all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque e all'unità inferiore qualora la terza sia inferiore a cinque.

14.4 Non saranno ammessi al prosieguo della gara e quindi all'apertura dell'offerta economica i concorrenti che non raggiungano la soglia di 36 (trentasei) punti nella valutazione dell'offerta tecnica.

14.5 Il progetto dovrà essere redatto in parti distinte che rispecchino quelli che sono i criteri e sotto criteri suindicati. Ogni parte progettuale in questione dovrà essere descritta in modo esaustivo ma al contempo schematico e non prolisso.

14.6 Si precisa che quanto inserito in un progetto non sarà più considerato, quindi, valutabile, qualora riproposto in tutto o in parte in un altro progetto. Saranno, in ogni caso, valutate positivamente le proposte innovative ed originali.

14.7 Le attività migliorative indicate in sede di offerta impegneranno l'aggiudicatario a realizzarle per tutta la durata del contratto.

14.8 La proposta tecnica, redatta in carta libera ed in lingua italiana, sottoscritta dal Legale rappresentante del concorrente, non può superare complessivamente il limite massimo di 20 cartelle - solo fronte - UNI A4 in corpo 12, interlinea 1,5 e 28 righe per foglio. Eventuali allegati (piante, grafici ecc.) aggiuntivi dovranno essere finalizzati ad illustrare con modalità non discorsiva aspetti contenuti nella relazione. In caso contrario i testi eccedenti non saranno tenuti in considerazione dalla Commissione.

II) Con riferimento al **LOTTO "2"** (Comune di Caselle T.se).

II.A) Misure di riduzione dell'impatto ambientale della fornitura o del servizio proposto: progetto volto a migliorare la sostenibilità ambientale, la riduzione dei prodotti da smaltire, il rispetto di ulteriori disposizioni ambientali in materia di green economy, secondo i criteri sotto indicati (specifiche tecniche PANGAPP). I punteggi sotto indicati per le forniture di prodotti a filiera corta, biologici, IGP saranno assegnati con modalità proporzionale **(massimo punti 20):**

Profilo	Descrizione	Sub punteggio massimo disponibile
II.A.1	Quota percentuale (in peso) di prodotti biologici forniti in aumento rispetto a quanto obbligatoriamente richiesto;	**3 punti**
II.A.2	Adozione di soluzioni per la migliore gestione e la riduzione dei rifiuti prodotti, migliorative rispetto a quanto obbligatoriamente richiesto (es. forniture in grosso formato, prodotti con "imballaggio a rendere" o riutilizzabili);	**2 punti**
II.A.3	Utilizzo di prodotti che hanno ottenuto un'etichetta ambientale di Tipo I, come, ad esempio, l'Ecolabel europeo o il Blauer Engel tedesco o il Nordic Swan dei paesi nordici o dimostrino di rispettarne i criteri;	**2 punti**
II.A.4	Offerta di prodotti alimentari conformi alla Denominazione di Origine Protetta - DOP o all'Indicazione Geografica Protetta – IGP (Regolamento della Commissione Europea n. 2081/92 del 14 luglio 1992) o che rientrano nel "Paniere" dei prodotti tipici della Provincia di Torino;	**2 punti**
II.A.5	Offerta di modalità di trasporto dei pasti con mezzi a basso impatto ambientale;	**2 punti**
II.A.6	Acquisto di forniture caratterizzate da minor quantità di imballaggio per unità di prodotto (grosso formato);	**2 punti**
II.A.7	Sostituzione di prodotti "ad elevata intensità di imballaggio" (es. frutta in scatola, dessert, spuntini monoporzione) con altri con minor imballaggio (frutta fresca, tranci di torta);	**2 punti**
II.A.8	Acquisto di prodotti con "imballaggi a rendere" o riutilizzabili;	**2 punti**
II.A.9	Fornitura di prodotti del Commercio Equo e Solidale;	**2 punti**
II.A.10	Fornitura di prodotti ittici che abbiano ottenuto la certificazione MSC (Marine Stewardship Council) per la pesca sostenibile o dimostrino di rispettarne i criteri;	**1 punti**

II.B) Offerta di percorsi di educazione alimentare: Progetti di educazione alimentare e di educazione al consumo di frutta e verdura, allo scopo di valorizzare il pasto come momento educativo, rivolto principalmente ai ragazzi ma anche ai docenti e genitori (**massimo punti 16)**.
Per progetti limitati nel tempo o a un numero limitato di classi il punteggio verrà assegnato in frazioni proporzionate.

Profilo	Descrizione	Sub punteggio massimo disponibile
II.B.1	Disponibilità a partecipare senza costi ulteriori per l'Amministrazione a progetti che promuovano le buone abitudini alimentari nella merenda di metà mattina con fornitura di frutta alle classi:	**10 punti**

	a) Progetto destinato a un solo ordine di scuola 5 punti per due anni scolastici convenzionalmente inteso della durata di 8 mesi	5 punti
	b) Progetto destinato alle scuole dell'infanzia e primarie punti 10 per due anni scolastici convenzionalmente inteso della durata di 8 mesi	10 punti
II.B.2	Attività di informazione, formazione e sensibilizzazione degli utenti alle problematiche ambientali legate all'alimentazione	6 punti

II.C) Proposte progettuali di gestione del servizio con particolare riguardo al passaggio all'acqua di rete (art 42 del Capitolato) e alla progressiva riduzione delle stoviglie monouso e del piano di comunicazione all'utenza delle nuove modalità di gestione del servizio e delle motivazioni ambientali sottese a tale evoluzione **(massimo punti 12)**
Le proposte saranno valutate sulla base dei seguenti parametri:
- efficacia rispetto al fine di tutela ambientale
- economicità per l'Amministrazione delle soluzioni proposte
- capacità di promozione del consenso degli utenti sulle soluzioni proposte

Profilo	Descrizione	Sub punteggio massimo disponibile
II.C.1	Progetto di progressivo superamento del materiale monouso nelle scuole primarie	**8 punti**
II.C.2	Progetto di passaggio dall'acqua in bottiglia all'acqua di rete con percorso di informazione e gestione della comunicazione all'utenza.	**4 punti**

II.D) Implementazione servizio all'utenza nell'utilizzo del sistema informatico di gestione prenotazione pasti, gestione dei pagamenti e PAGO PA: Piano riguardante il servizio di supporto agli utenti nell'utilizzo del sistema informatizzato di iscrizione, e pagamento ed eventuali offerte migliorative. (TITOLO XVI del capitolato: gestione del sistema informatizzato) **(massimo 10 punti)**

Profilo	Descrizione	Sub punteggio massimo disponibile
II.D.1	Attivazione dello "sportello genitori" di cui all'art. 89 del capitolato con modalità migliorative o per un numero di ore superiore al monte ore minimo richiesto di 10 ore settimanali;	**5 punti**
II.D.2	Proposta di migliorie ulteriori rispetto a quelle indicate dall'art. 94 del capitolato da apportare all'attuale sistema	**5 punti**

II.E) Altri interventi innovativi e migliorativi del servizio: Impegno ad utilizzare prodotti a filiera corta piemontese, oltre, ovviamente, quelli già espressamente richiesti da questa Amministrazione, senza maggiorazione del prezzo indicato in offerta. Per filiera corta si deve intendere il prodotto locale, quindi prodotto e commercializzato localmente (specifica tecnica premiante ai sensi PANGPP), anche in ottemperanza all'art. 4, comma 5-quater del D.L. 104/2013, richiamato dall'art. 144 del D.Lgs. 50/2016.
Ulteriori prodotti biologici, D.O.P., I.G.P., STG, tipici e/o tradizionali (nazionali), del paniere, del commercio equo-solidale oltre, ovviamente, quelli già espressamente richiesti da que-

sta Amministrazione, senza maggiorazione del prezzo indicato in offerta e con indicazione degli stessi (specifica tecnica premiante ai sensi PANGPP). Eventuali eventi organizzati in collaborazione con l' Amministrazione comunale, senza maggiorazione del prezzo indicato in offerta e con indicazione degli stessi **(massimo punti 10)**

Profilo	**Descrizione**	**Sub punteggio massimo disponibile**
II.E.1	Proposte migliorative del menu o della attrezzatura messa a disposizione	**4 punti**
II.E.2	Disponibilità ad organizzare in collaborazione con il Comune e senza ulteriore spesa per l'Amministrazione eventi occasionali che si descrivono a titolo di esempio, apertura delle cucine alle famiglie	**2 punti (per ciascun evento)**
II.E.3	Open day o benvenuto ai nuovi nati presso l'asilo nido comunale	**1 punti (per ciascun evento)**

II.F)Personale impiegato (massimo punti 2)

Profilo	**Descrizione**	**Sub punteggio massimo disponibile**
II.F.1	Eventuale aumento del numero di operatori addetti alla distribuzione rispetto ai pasti serviti, rispetto al rapporto minimo 1:40 richiesto dall'art. 24 del capitolato d'appalto.	**1 punti**
II.F.2	Numero e professionalità del personale destinato alla rilevazione e alla gestione informatizzata dei pasti specificamente riservato al servizio in appalto.	**1 punti**

14.9 La valutazione delle offerte è effettuata dalla Commissione giudicatrice tenendo conto dei suddetti criteri e subcriteri, nonché dei relativi punteggi massimi attribuibili. Gli elementi qualitativi dell'offerta saranno valutati attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula.

Ai = Sn[Wj x V(a)j]
Dove
Ai = punteggio rinveniente dalla sommatoria delle valutazioni degli elementi di natura qualitativa dell'iesimo concorrente
Sn = sommatoria
Wj = peso o punteggio attribuito al requisito (j)
V(a)j = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (j), variabile tra 0 e 1.
I coefficienti V(a)j, relativi agli elementi qualitativi, saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, tra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari.

14.10 L'arrotondamento avverrà sulla seconda cifra decimale all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque e all'unità inferiore qualora la terza sia inferiore a cinque.

14.11 Non saranno ammessi al prosieguo della gara e quindi all'apertura dell'offerta economica i concorrenti che non raggiungano minimo 42 punti nella valutazione dell'offerta tecnica.

14.12 La proposta tecnica, redatta in carta libera ed in lingua italiana, sottoscritta dal Legale rappresentante del concorrente, relativamente ai punti IIA, IIB, IIC, IID, IIE, IIF non può

superare complessivamente il limite massimo di 20 cartelle - solo fronte - UNI A4 in corpo 12, interlinea 1,5 e 28 righe per foglio. Eventuali allegati (piante, grafici ecc.) aggiuntivi dovranno essere finalizzati ad illustrare con modalità non discorsiva aspetti contenuti nella relazione. In caso contrario i testi eccedenti non saranno tenuti in considerazione dalla Commissione.

15. (SEGUE) OFFERTA ECONOMICA

15.1 Il prezzo unitario, ovvero il prezzo a pasto onnicomprensivo anche degli oneri della sicurezza aziendale, che devono essere espressamente specificati, (escluso i costi per l'eliminazione dei rischi interferenziali, non soggetti a ribasso e già quantificati nei rispettivi capitolati), a base di gara, soggetto a ribasso, è fissato per ciascuno Lotto, nel rispetto degli standard di qualità previsti dai rispettivi Capitolati ed allegati, in:

- ***a.*** **LOTTO "1":** € 4,75 IVA esclusa;
- ***b.*** **LOTTO "2":** € 4,45 IVA esclusa.

15.2 Saranno ammesse offerte esclusivamente offerte in ribasso rispetto al predetto importo.

15.3 Qualora vi fosse discordanza tra gli importi in cifre e quelli in lettere, sarà considerata valida l'offerta in lettere.

15.4 L'arrotondamento avverrà sulla seconda cifra decimale all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque e all'unità inferiore qualora la terza sia inferiore a cinque. .

15.5 Il costo a pasto offerto in sede di gara non potrà subire variazioni, fatta salva l'eventuale revisione del prezzo, così come previsto dall'art. 29 del Capitolato del Comune di San Mauro T.se e dall'art. 81 del Capitolato del Comune di Caselle T.se.

15.6 per **entrambi i Lotti**, il **punteggio massimo di 30 punti** sarà assegnato all'offerta con il prezzo più basso, risultante dall'applicazione del ribasso % offerto (contenente al massimo due decimali) sull'importo del singolo pasto (posto a base di gara), che costituisce parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, secondo la seguente formula:

P = PM x Om / O

Dove:

P = Punteggio da determinare

PM = Punteggio massimo attribuibile

Om = Offerta migliore

O = Offerta presa in considerazione

15.7 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia presentata da soggetto in possesso dei prescritti requisiti di partecipazione.

15.8 Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 l'Unione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

16 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

16.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara ed il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016:

a) dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. n. 445 del 28.12.2000; all'uopo, i concorrenti dovranno rendere la dichiarazione per mezzo del DGUE e, in relazione ai requisiti di cui ai motivi d'esclusione previsti dalla legislazione italiana e non ricompresi nel DGUE, potranno avvalersi dei modelli **(A: domanda di partecipazione e AA: dichiarazioni su requisiti generali e speciali)** predisposti dall'Unione e disponibili sul sito internet della medesima, allegati al disciplinare;

b) dovranno essere accompagnate da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

c) dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese concorrenti, in caso di partecipazione in forma di raggruppamenti, consorzi, aggregazioni in rete di imprese, GEIE, ovvero da loro procuratori;

d) nel caso di sottoscrizione da parte di procuratori, dovranno recare in allegato la relativa procura in originale, ovvero in copia conforme autenticata nelle forme di legge.

16.2 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

16.3 I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire all'UFFICIO PROTOCOLLO dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino, via Roma 3, 10036 – Settimo Torinese, **entro e non oltre le ore 12:00 del 05/09/2017,** termine oltre il quale le offerte saranno da considerarsi fuori termine e quindi irricevibili alla gara. A tal fine farà fede il timbro e l'orario del protocollo di arrivo dell'Ufficio Protocollo.

16.4 Non saranno presi in considerazione i plichi che, per qualunque motivo, non siano pervenuti entro la data e l'ora di scadenza, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute e/o anche per fatti estranei alla volontà del concorrente; detti plichi non saranno aperti e verranno considerati come non consegnati. Allo stesso modo non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara. Gli stessi verranno restituiti al mittente con spese a suo carico.

16.5 Il recapito tempestivo resta a esclusivo carico e rischio del mittente, rimanendo esclusa qualsiasi responsabilità dell'Unione in caso di disguidi postali o quando, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga a destinazione entro il termine di scadenza.

16.6 Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telex, telefono, fax, posta elettronica, posta elettronica certificata.

16.7 I plichi devono essere chiusi ermeticamente, a pena di esclusione, mediante apposizione di sigilli in ceralacca o di firma e timbro del partecipante sui lembi di chiusura e contenere le buste di cui ai successivi paragrafi, indicate come "1", "2" e "3", anch'esse sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura e recanti l'apposita dicitura indicata per ciascuna busta; il plico deve inoltre recare all'esterno le indicazioni relative all'oggetto del servizio:

- **(<u>LOTTO "1"</u>:** affidamento del servizio di refezione scolastica a impresa specializzata nel settore della ristorazione collettiva, per le scuole secondarie di primo grado del **COMUNE DI SAN MAURO T.SE.** C.I.G. 7160023DE2. CONTIENE OFFERTA);
- **<u>LOTTO "2"</u>:** affidamento del servizio di refezione scolastica a impresa specializzata nel settore della ristorazione collettiva. per l'asilo nido, le scuole dell'infanzia e dell'obbligo del **COMUNE DI CASELLE T.SE**. CIG 7160042D90. CONTIENE OFFERTA),
- oltre all'esatta indicazione dell'impresa partecipante, comprensiva di ragione sociale, indirizzo della sede operativa e della sede legale, partita IVA, codice fiscale, indirizzo di PEC — posta elettronica certificata, ciò al fine di eseguire eventuali comunicazioni laddove non vi sia stata apertura dei plichi.

16.8 In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo di imprese, di seguito "RTI", consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) già costituiti o da costituirsi, dovranno essere indicate tutte le imprese partecipanti allo stesso, con relativi indirizzi e codici fiscale, indirizzi di PEC — posta elettronica certificata.

16.9 Per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

16.10 Non sono ammesse, a pena di esclusione, le offerte condizionate o con riserve, le offerte espresse in modo indeterminato, le offerte parziali e/o limitate, le offerte alternative, le offerte alla pari o al rialzo. Non sono ammesse, a pena di esclusione, le offerte recanti abrasioni o correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

16.11 I plichi devono contenere al loro interno una busta relativa alla documentazione amministrativa, una busta relativa all'offerta tecnico–progettuale e una busta recante l'offerta economica, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, di:
"BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA",
"BUSTA 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICO – QUALITATIVA";
"BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA".
16.12 L'inserimento di elementi concernenti il ribasso offerto dal concorrente in documenti non contenuti nella "Busta 3", dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione.**

17 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA 1)

17.1 Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno produrre nella Busta 1, a pena di esclusione (salvo che non sia diversamente disposto), quanto segue.
17.2 Domanda **di partecipazione alla gara**, specificamente riferita all'appalto oggetto della presente procedura di gara, con la specificazione del lotto per il quale si concorre, con la quale il concorrente manifesta esplicitamente l'intenzione di partecipare alla gara, da redigersi, eventualmente ricorrendo all'allegato "**Modello A**".
17.3 La domanda deve contenere l'indicazione della denominazione completa del concorrente, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA. Nella domanda i concorrenti sono altresì obbligati ad indicare il proprio domicilio eletto ed il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (ex art. 52, D.Lgs. n. 50/2016) ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016. La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.
17.4 Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.
17.5 Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune; se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara; se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
17.6 La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia conforme autenticata nelle forme di legge, che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.
17.7 **DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)** di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, che costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da redigersi compilando l'allegato "**Modello DGUE**", reperibile in formato editabile sul sito dell'Unione, con cui il legale rappresentante del concorrente, nonché tutti gli ulteriori soggetti tenuti:

- attestano l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di ulteriori motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale, quali l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- attestano il soddisfacimento dei criteri di selezione definiti a norma dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dal paragrafo "Condizioni di partecipazione: Requisiti di carattere generale" del presente Disciplinare;
- forniscono le informazioni rilevanti richieste dall'Unione relative agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. n. 50/2016;
- indicano l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari.
- attestano l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;

17.8 Il DGUE dovrà:

a) essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico che lo compila, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

b) per gli offerenti con idoneità plurisoggettiva ed i consorzi, essere compilato dai soggetti indicati nelle linee guida di cui alla circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 18.07.2016, n. 3, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27.07.2016 e reperibile sul sito internet del MIT al seguente link: ***http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unicoeuropeo-dgue***;

c) accludere copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

17.9 Con il **DGUE** il concorrente dichiarerà, compilando le apposite parti a ciò dedicate:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.,. per le attività oggetto dell'appalto (modello DGUE, parte IV, lett. A), n. 1);

b) il possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di ristorazione collettiva (modello DGUE, parte IV lett. A) n. 2.1)

c) il possesso delle autorizzazione/i sanitarie/i relative ai locali e strutture suindicate (modello DGUE, parte IV lett. A) n. 2.2)

d) il possesso o la disponibilità, al momento dell'inizio del servizio e della sottoscrizione del contratto, di un centro di cottura ubicato ad una distanza massima di Km 40 dal Palazzo Comunale (calcolata con l'utilizzo degli appositi siti internet), e la specificazione della relativa ubicazione. (modello DGUE, parte IV, lett.C), n. 9.a);

e) il possesso delle seguenti certificazioni, documentate e in corso di validità:

- Certificazione EN ISO 22000 in materia di sicurezza alimentare (all. XVII D.lgs. 50/2016;
- Certificazione di un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (del tipo EMAS, ISO 14001), documentata in corso di validità (PANGPP), al fine di dimostrare la capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minor impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione di un sistema di gestione ambientale;
- Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001, rilasciata da Organismi accreditati ai sensi delle norme europee vigenti in materia per un servizio identico o analogo a quello oggetto del presente appalto (all. XVII D.Lgs. 50/2016) (modello DGUE, parte IV, lett. C), n. 15 e s.s.);

f) Di essere in possesso di adeguata capacità tecnica-professionale, anche comprovata da (modello DGUE, parte IV, lett. C), n. 14 e ss):

- Relazione tecnica con sintetica descrizione del processo di produzione dei pasti e descrittiva dell'organizzazione aziendale, con riferimento alla catena distributiva delle forniture/acquisizione prodotto, mantenimento, distribuzione, consegna etc. (all. XVII D.Lgs. 50/2016.)
- Elenco dei fornitori utilizzati, che sarà altresì da aggiornare costantemente durante tutto il periodo di vigenza contrattuale. L'elenco dei fornitori dovrà garantire disponibilità e scelta per tutte le materie prime necessarie al servizio (all. XVII D.Lgs. 50/2016).
- Copia, anche parziale, del piano di autocontrollo basato sul metodo HACCP, relativo all'attività oggetto del presente appalto, che deve contenere un capitolo sul referenziamento fornitori, al fine del rispetto della direttiva allergeni e riguardante la parte relativa alle analisi delle superfici ed i flussi di lavorazione (all. XVII D.Lgs. 50/2016)

g) di aver gestito <u>almeno tre servizi identici o analoghi</u> a quello oggetto del presente appalto (per servizio identico s'intende un servizio di ristorazione scolastica; per servizio analogo s'intende la similitudine tra le prestazioni, intendendo altri servizi di ristorazione collettiva a favore di enti pubblici o soggetti privati) L'importo minimo annuo del servizio, inoltre, dovrà essere pari a quelli indicati al precedente paragrafo "*Requisiti di idoneità professionale e capacità tecniche professionali*": (compilare il modello DGUE**,** Parte IV, lett. C), n. 1b, con riferimento a ciascun lotto di interesse);

h) aver realizzato un fatturato minimo annuo nel settore della ristorazione scolastica pari a:

- <u>LOTTO "1":</u> per Enti pubblici e privati nel triennio 2014 – 2015 – 2016 pari ad almeno il doppio del valore annuo stimato del presente appalto e pertanto € 242.000,00;
- <u>LOTTO "2"</u>: nel biennio 2015-2016 pari ad almeno il doppio del valore annuo stimato dal presente appalto e pertanto € 1.223.750,00

L'importo minimo annuo del servizio, inoltre, dovrà essere pari a quelli indicati al precedente paragrafo "Requisiti di idoneità professionale e capacità tecniche professionali"(compilare il modello DGUE, Parte IV, lett. B), n. 2b, con riferimento a ciascun lotto di interesse);

i) di essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria per la gestione del servizio in oggetto (modello DGUE, Parte IV, lett. B), n. 6). Detta dichiarazione dovrà essere comprovata da **idonee referenze bancarie** rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, da allegare alla dichiarazione medesima e di data non anteriore a mesi sei dal termine della presentazione dell'offerta;

j) l'elenco dei <u>soggetti cessati</u> dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, completo di generalità e le dichiarazioni a corredo (modello DGUE, parte III, lett. A, punto 5 e lett. D, punto 1.2).

17.10 Dichiarazioni sui requisiti generali e speciali, eventualmente da rendersi per mezzo del "**Modello AA**" (da timbrare e sottoscrivere in ogni pagina dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri, che dovrà allegare copia dell'atto che attesti i poteri medesimi), precisamente:

a) Dichiarazione attestante di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla

gara anche in forma individuale nel caso di partecipazione alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

b) **Dichiarazione** di aver preso visione degli obblighi derivanti dal Regolamento recante *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, integrato dal *Codice di comportamento dei dipendenti del comune di San Mauro Torinese*, adottati dal Comune di San Mauro Torinese e consultabili sul sito istituzionale, in relazione al LOTTO 1, e dal Regolamento recante *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, integrato dal *Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Caselle Torinese*, adottati dal Comune di Caselle Torinese e consultabili sul sito istituzionale e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, addetti, soci e collaboratori i suddetti obblighi, pena la risoluzione del contratto.

c) **Dichiarazione** di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura ed all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa, consapevole che il predetto adempimento avrà natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., richiamando quanto previsto all'art. 25 del Capitolato del Comune di San Mauro T.se e all'art. 80 del Capitolato del Comune di Caselle T.se .

d) **Dichiarazione** attestante di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, nel complesso, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, la gestione del servizio realizzabile l'offerta economica presentata sostenibile.

e) **Dichiarazione** che attesti di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, dell'ubicazione delle strutture del Comune ove i pasti sono consumati.

f) **Dichiarazione** di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei Servizi, ivi incluso del rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro anche ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività.

g) **Dichiarazione** che attesti che il personale che verrà impiegato per la realizzazione del servizio è in possesso dei requisiti esplicitati nei Capitolato, previsto per ciascun lotto.

h) **Dichiarazione** di accettare tutti i controlli che il Comune riterrà opportuno effettuare.

i) **Dichiarazione** di impegnarsi a dare esecuzione alle prestazioni oggetto della gestione dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione, anche nelle more di stipula del contratto.

j) **Dichiarazione** attestante di conoscere, per averne preso visione e di accettare, senza riserve e incondizionatamente, le norme e le prescrizioni, nessuna esclusa, contenute nel disciplinare, nel capitolato e negli atti di gara. La stessa dovrà contenere altresì la dichiarazione di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del contratto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito e di giudicare, pertanto, sostenibile l'offerta economica presentata.

k) **Dichiarazione** attestante di aver tenuto conto e rispettare, nella formulazione dell'offerta economica, del costo del lavoro nonché di essere in regola, con tutti

gli obblighi ed oneri posti a nostro carico nei confronti dei dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di sicurezza e protezione, nonché dalla disciplina relativa all'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali, assistenziali, infortunistici e con gli adempimenti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL, obbligandosi ad applicare nei confronti di tutti gli operatori occupati nelle attività contrattuali – e se Cooperativa anche verso i soci - le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali ed Integrativi di Lavoro e dagli accordi locali inerenti il territorio, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la Società/Associazione/Ente/il concorrente, applicabili alla data di stipula dell'appalto nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito. S'impegna a far rispettare tali obblighi anche agli eventuali subappaltatori autorizzati, impegnandosi altresì a trasmettere all'Amministrazione la documentazione prevista dalla normativa vigente e/o indicata negli atti di gara.

l) **Dichiarazione** attestante di rendersi disponibile, compatibilmente con l'organizzazione della propria impresa, ad assorbire il personale già in servizio nella precedente gestione.

m) **Dichiarazione** attestante l'assunzione di qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti del Comune o di terzi nel caso di mancata adozione dei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del Servizio.

n) **Dichiarazione** con cui si prende atto che la mancata esecuzione immediata delle prestazioni determina un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, trattandosi di appalto destinato a garantire l'erogazione di un servizio pubblico rivolto essenzialmente a minorenni e che, quindi, per nessuna ragione può essere sospeso, anche parzialmente, o abbandonato.

o) **Dichiarazione** attestante di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, impegnandosi altresì, nel caso di aggiudicazione, a collaborare con l'Amministrazione per l'acquisizione della documentazione richiesta nonché di presentare i documenti necessari ai fini della stipula del contratto e della corretta esecuzione dell'affidamento, ivi compresi quelli relativi all'eventuale subappalto, entro 20 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione e comunque entro i limiti temporali indicati all'interno del capitolato e dalle norme specifiche di legge laddove stabiliscano tempistiche differenti

p) **Dichiarazione** attestante che l'offerta relativa al Lotto 1 ha validità fino al 215° giorno successivo dalla data dell'aggiudicazione.

q) **Dichiarazione** di aver preso visione del D.U.V.R.I. predisposto dal Comune di San Mauro T.se, che provvederà a completare, per le parti di propria competenza, con i contenuti secondo quanto in esso richiesto, non comportando per l'Ente alcun onere aggiuntivo oltre a quanto individuato come costo per la sicurezza da rischi interferenti, ritenendo quest'ultimo congruo in relazione alla tipologia di servizio offerto.

r) **Dichiarazione** attestante di acconsentire ai sensi del D.Lgs. 196/2003 al trattamento dei dati anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione e successiva gestione di eventuale servizio.

s) **Dichiarazione** attestante di impegnarsi ad applicare le norme del D.Lgs. 196/2003 relativamente ai dati personali (sensibili e non) di cui il personale impiegato verrà a conoscenza per ragione dell'incarico ricevuto.

t) **Dichiarazione** con la quale il concorrente **autorizza** l'Unione, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

(oppure)

Dichiarazione delle parti dell'offerta e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, di cui **non autorizza** l'Unione a rilasciare copia, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata. L'Unione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, fatta salva la disciplina di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e all'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016.

u) **Dichiarazione** di possedere, o impegnarsi a contrarre in caso di aggiudicazione ed entro l'avvio del servizio, le coperture assicurative contro i rischi inerenti la gestione del servizio RCT/RCO e infortuni con massimale di indennizzo pari o superiore a quanto stabilito dai rispettivi Capitolati Speciali.

v) **Dichiarazione** che attesti di ottemperare a quanto stabilito dalle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e comunicati dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, assumendosi gli obblighi di rintracciabilità dei flussi finanziari (anche nei riguardi dei subappaltatori e subcontraenti).

w) **Dichiarazione** attestante che non sono in corso piani individuali di emersione, di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001.

x) **Dichiarazione** attestante l'assenza della sanzione introdotta dall'art. 2 del D.Lgs. 4. marzo 2014 n. 39, emanato in attuazione della direttiva 2011/93/UE contro la pedofilia.

y) **Dichiarazione** - nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi della c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4.5.1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21.11.2001 - di essere in possesso dell'autorizzazione, rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (ai sensi art. 37 del D.L. 3.5.2010, n. 78), oppure di avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

z) Indicazione della posizione INPS e INAIL e dell'Agenzia delle entrate competente per territorio.

17.11 Per il Lotto 1 il sopralluogo è facoltativo, ma se svolto deve essere effettuato con le stesse modalità previste per il Lotto 2 e dovrà inoltre recare la sottoscrizione per conferma del Responsabile del Comune di San Mauro o di suo delegato, previo appuntamento previo appuntamento da richiedersi all'Ufficio comunale preposto al servizio, all'indirizzo email istruzione@comune.sanmaurotorinese.to.it. Il sopralluogo potrà essere effettuato entro il 31/08/ 2017.

17.12 Per il Lotto 2 il sopralluogo è obbligatorio: dichiarazione attestante di avere preso visione e conoscenza dei luoghi, delle strutture, degli impianti, degli arredi e attrezzature esistenti e di tutte le circostanze generali e particolari dove devono svolgersi i servizi oggetto dell'appalto. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori. La dichiarazione di cui al presente punto dovrà essere resa mediante compilazione dell'allegato **Modello AB** e dovrà inoltre recare la sottoscrizione per conferma del Responsabile dott.ssa Patrizia Montù (Responsabile Settore servizi alla persona) o di suo dele-

gato, previo appuntamento da richiedersi all'Ufficio comunale preposto al servizio, all'indirizzo email scuola@comune.caselle-torinese.to.it. Il sopralluogo potrà essere effettuato entro il 31/08/2017.

17.13 Dichiarazione dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, che siano ancora contattabili da parte del concorrente, da rendere eventualmente per mezzo del **Modello AC,** in relazione all'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016 (motivi legati a condanne penali e/o a cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto).

17.14 Dichiarazione che indica i familiari conviventi, resa ai sensi dell'art. 85, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 dai soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater del medesimo articolo. Si precisa che la dichiarazione va resa con riferimento a tutti i familiari conviventi purché maggiorenni, al coniuge non separato anche se non convivente e a chiunque conviva con i soggetti da controllare ai sensi del citato art. 85 del D.Lgs 159/2011[1], purché maggiorenne. Per rendere tale dichiarazione, l'offerente potrà utilizzare il **Modello AD** messo a disposizione dalla UNIONE dei Comuni Nord Est Torino.

17.15 PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera . 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

17.16 Documentazione attestante **l'avvenuta costituzione della garanzia provvisoria** con una delle modalità di cui al precedente paragrafo "*Garanzie richieste a pena di esclusione*", oltre all'impegno, se obbligatorio, di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva fideiussoria

---

[1] **Art. 85. Soggetti sottoposti alla verifica antimafia**

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

(lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. *(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)*

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa. *(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)*

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato. *(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)*

3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater. *(comma così sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera a), d.lgs, n. 153 del 2014, poi così modificato dall'art. 1 della legge n. 121 del 2015)*

per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario (art. 93, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016).

17.17 Ricevuta di pagamento (art. 1, comma 67, l. n. 266/2005) del **contributo di partecipazione alla gara a favore dell'ANAC**, ai sensi della Deliberazione n. 1377 del 21 dicembre 2016, secondo le modalità indicate sul sito dell'ANAC all'indirizzo: *http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?id=421737c10a7780422fd8db09bbd14eb8,* per l'importo sotto indicato e riferito all'affidamento del LOTTO per il quale si concorre:

- **LOTTO "1": € 35,00**
- **LOTTO "2":€ 140,00**

17.18 In caso dell'**avvalimento** ex art. 89 D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente dovrà compilare l'apposita sezione del DGUE indicando l'impresa ausiliaria ed i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento. In questo caso l'offerente dovrà allegare:

a) il DGUE compilato dall'impresa ausiliaria in conformità alle citate linee guida dal quale risulti, tra le altre cose, il possesso in capo all'ausiliaria stessa dei requisiti generali di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento:

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allegando copia del documento d'identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale l'impresa ausiliaria:

b. 1) si obbliga verso il concorrente e verso il Concedente a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, i requisiti e le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

b. 2) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;

c) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, **di cui si deve dare specifica indicazione nel contratto di avvalimento, pena la sua nullità**, per tutta la durata del Servizio; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono nei confronti del soggetto ausiliario, ai sensi dell'art. 89, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

d) l'Unione verificherà, conformemente agli artt. 85, 86 e 88 del D.Lgs. n. 50/2016, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi soddisfino i pertinenti criteri di selezione o se sussistano motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del medesimo decreto.

17.19 È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

17.20 I concorrenti che intendono ricorrere al **subappalto** devono:

a) compilare l'apposita sezione del DGUE (modello DGUE, parte II, lett. D);
b) indicare le parti del contratto che intendono subappaltare;
c) indicare la terna di subappaltatori di cui all'art. 105, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 2016
d) allegare per ognuno dei subappaltatori già eventualmente individuati il DGUE compilato in conformità alle linee guida del M.I.T. n. 3 del 18 luglio 2016.

18 (SEGUE): INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

18.1 Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, le dichiarazioni previste per i concorrenti individuali devono essere rese da **tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.**

18.2 Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese le offerte dovranno essere corredate a pena di esclusione da:

a) atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

b) dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non

18.3 Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dovranno essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

a) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;

b) indicazione dell'impresa capogruppo;

c) specifica indicazione della quota di partecipazione e d'esecuzione di ciascuna impresa al raggruppamento nel rispetto dei limiti indicati dall'art. 48, comma 4, D.Lgs. n. 50 del 2016.

18.4 Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti, dovranno essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

a) l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;

b) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, D.Lgs. n. 50 del 2016, le parti del servizio che i singoli operatori economici consorziati o raggruppati eseguiranno.

18.5 Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti dovrà essere allegata alla domanda, a pena di esclusione, una dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

c) dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

c.1) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

c.2) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

c.3) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, D.Lgs. n. 50 del 2016.

18.6 Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, dovranno essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25, D.Lgs. n. 82 del 2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete, ovvero del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, ovvero dell'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

c) dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

18.7 In caso di offerte presentate dai soggetti di cui alle lettere d), e), f) e g) dell'art. 45, comma 2, D.Lgs. n. 50 del 2016 già formalmente costituiti, a pena di esclusione:

- le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere presentate da ciascuna delle imprese riunite, consorziate o aggregate;

- la domanda di partecipazione e l'offerta devono:

a) essere sottoscritte a firma leggibile del legale rappresentante della mandataria capogruppo ovvero da suo delegato a mezzo di procura speciale (in tal caso dovrà essere prodotta la procura in originale o in copia autentica);

b) indicare l'impresa capogruppo;

c) specificare la quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento.

18.8 In caso di offerte presentate da soggetti di cui all'art. lettere d), e), f) e g) dell'art. 45, comma 2, D.Lgs. n. 50 del 2016 non ancora formalmente costituiti, a pena di esclusione:

- le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere presentate da ciascuna delle imprese riunite, consorziate o aggregate;
- la domanda di partecipazione e l'offerta congiunta devono:

a) essere sottoscritte a firma leggibile del legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppande ovvero di suo delegato a mezzo di procura speciale (in tal caso dovrà essere prodotta la procura in originale o in copia autentica);

b) indicare l'impresa capogruppo;

c) specificare la quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento;

d) prevedere l'impegno a conformarsi alla disciplina di cui agli artt. 47 e 48, D.Lgs. n.50 del 2016, in caso di aggiudicazione della gara.

18.9 I requisiti di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa potranno essere cumulati. Tuttavia, per il requisito d'idoneità professionale nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso dell'iscrizione.

18.10 Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50 del 2016 (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

18.11 Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50 del 2016 (consorzi stabili), questi possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

19. OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA (BUSTA 2)

19.1 Nell'apposita busta sigillata contraddistinta dalla dicitura "Busta B – Offerta tecnico-qualitativa – Lotto n. ___" dovrà essere inserita una relazione per ogni elemento oggetto d'attribuzione del punteggio, come elencati al precedente paragrafo "CRITERI DI VALUTAZIONE", con eventuali allegati, in cui si descriva esaustivamente e, ai fini delle specifiche valutazioni, separatamente quanto richiesto nel suddetto paragrafo, anche in conformità con quanto previsto dai rispettivi Capitolati.

19.2 In particolare, l'offerta tecnica dovrà contenere tutti gli elementi ed i sottoelementi precisati nel Disciplinare, potendo utilizzare quale traccia l'allegato MODELLO B ed in particolare, per ciascun lotto:

- **LOTTO "1":**

<u>Elementi OBBLIGATORI</u>:

- **Menù invernale ed estivo** con rotazione di 8 settimane per il primo e di 4 settimane per secondo, che dovranno essere sottoposti all'approvazione della locale A.S.L., ed elaborati da un dietologo o una dietista.

a.1.) I menù dovranno essere definiti secondo le modalità e le tipologie descritte nel Capitolato, con l'indicazione dei primi, secondi, contorno, frutta o dessert che saranno forniti in ciascuna settimana di calendario scolastico.

a.2.) I suddetti menù devono prevedere un'adeguata quota di prodotti per soddisfare le richieste di alimenti per coloro che sono affetti da celiachia, ai sensi dell'art. 4, comma 5-quater del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.

a.3.) Detti menù non saranno comunque vincolanti per la stazione appaltante.

a.4.) Dovranno, inoltre, essere allegate le tabelle dietetiche, le ricette, le grammature con la relativa procedura per la standardizzazione delle porzioni da distribuire secondo quanto previsto dal Capitolato.

Elementi FACOLTATIVI:

- **Progetto** volto a migliorare la **sostenibilità ambientale**, la riduzione dei prodotti da smaltire, il rispetto di ulteriori disposizioni ambientali in materia di green economy.
- **Abbellimento e altre migliorie** e attrezzature e arredi del refettorio e locali attinenti. Dovrà essere allegato il relativo progetto.
- **Progetti di educazione alimentare ed educazione al consumo**, per la stimolazione e l'educazione al consumo di frutta e verdura, allo scopo di valorizzare il pasto come momento educativo. Tali progetti devono essere rivolti principalmente ai ragazzi, ma possono esser validi anche per coinvolgere docenti e genitori.
- **Impegno ad utilizzare prodotti a filiera corta piemontese**, oltre, quelli già espressamente richiesti dal Comune. Per filiera corta si intende il prodotto locale, quindi localmente prodotto e commercializzato localmente (specifica tecnica premiante ai sensi PANGPP). Dovrà essere allegato l'elenco dei prodotti medesimi.
- **L'indicazione di ulteriori prodotti biologici**, D.O.P., I.G.P, STG, tipici e/o tradizionali (nazionali) del paniere, del commercio equo e solidale, oltre quelli già espressamente richiesti dal Comune. L'elenco di tali prodotti dovrà essere allegato.
- **Progetto di recupero del cibo** non somministrato nella parte eccedente le prescrizioni previste dal C.S.A., volto al recupero anche della parte dei pasti non somministrati, sottoposti a specifiche temperature da destinarsi ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale, che effettuino, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti (specifica tecnica premiante ai sensi PANGPP). Il progetto dovrà essere allegato.
- **Piano riguardante i costi di formazione ed aggiornamento del personale**, redatto tenendo in considerazione le prescrizioni indicate nell'art. 22 del Capitolato. Il relativo piano dovrà essere allegato.
- **Piano riguardante il progetto di rilevazione** finalizzato alla valutazione della gradibilità dei piatti serviti, oltre che del servizio, tenendo in considerazione le prescrizioni dell'art. 22 del Capitolato. Il relativo piano dovrà essere allegato.

• LOTTO "2":

La proposta tecnica, relativamente ai suindicati punti IIA, IIB, IIC, IID, IIE, IIF del paragrafo n. 14 del presente Disciplinare e a quanto previsto dal Titolo VII del Capitolato prestazionale (Tabelle dietetiche – menù), dovrà avere ad oggetto in particolare:

- **Misure di riduzione dell'impatto ambientale** della fornitura o del servizio proposto: progetto volto a migliorare la sostenibilità ambientale, la riduzione dei prodotti da smaltire, il rispetto di ulteriori disposizioni ambientali in materia di green economy.
- **Percorsi di educazione alimentare**: Progetti di educazione alimentare e di educazione al consumo di frutta e verdura, allo scopo di valorizzare il pasto come momento educativo, rivolto principalmente ai ragazzi, ma anche ai docenti e genitori.
- **Proposte progettuali di gestione del servizio** con particolare riguardo al passaggio all'acqua di rete (si rimanda all'art. 42 del Capitolato) e alla progressiva riduzione delle stoviglie monouso e del piano di comunicazione all'utenza delle nuove modalità di gestione del servizio e delle motivazioni ambientali sottese a tale evoluzione.
- **Implementazione del servizio all'utenza** nell'utilizzo del sistema informatico di gestione, prenotazione pasti, gestione dei pagamenti e pago PA: piano riguardante il servi-

zio di supporto agli utenti nell'utilizzo del sistema informatizzato d'iscrizione e pagamento, ed eventuali offerte migliorative (si rimanda al Titolo XVI del capitolato).

- **Interventi innovativi e migliorativi del servizio**:

  1.) Impegno ad utilizzare prodotti a filiera corta piemontese, oltre quelli già espressamente richiesti dal Comune. Per filiera corta deve intendersi il prodotto locale, quindi, prodotto e commercializzato localmente (specifica tecnica premiante ai sensi PANGPP).

  2.) Disponibilità ad organizzare in collaborazione con il Comune eventi occasionali.

  3.) Utilizzo di ulteriori prodotti biologici D.O.P., I.G.P., STG tipici e/o tradizionali (nazionali) del paniere, del commercio equo e solidale, oltre quelli già espressamente richiesti dal Comune, con indicazione degli stessi. (specifica tecnica premiante PANGPP)

- **Personale assunto**: addetto alla distribuzione dei pasti ed alla relativa gestione informatizzata degli stessi.

19.3. Tale relazione, da redigersi in un unico originale, dovrà essere sottoscritta su ogni foglio (eventuali allegati compresi) dal legale rappresentante o da un procuratore munito di procura notarile (in tal caso la procura deve essere inserita in originale o in copia conforme autenticata nelle forme di legge all'interno della Busta 2).

19.4. L'offerta tecnica non dovrà contenere, a pena di esclusione:

a) *una valorizzazione economica anticipatoria dei contenuti dell'offerta economica, né essere formulata in maniera alternativa o condizionata;*

b) *una riduzione delle prestazioni previste dal disciplinare;*

c) *proposte fra loro alternative.*

19.5. Le prestazioni dedotte nell'offerta tecnica costituiranno vincolo contrattuale e non potranno dare adito a nessun tipo di richiesta da parte dell'aggiudicatario; il loro inadempimento sarà sanzionato con la risoluzione espressa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., in quanto la gravità dell'inadempimento è connessa all'importanza di tali prestazioni ai fini della valutazione dell'offerta e dell'esito della gara.

20. OFFERTA ECONOMICA (BUSTA 3)

20.1 Nell'apposita busta contraddistinta dalla dicitura "Busta 3 - Offerta economica – Lotto n. ___", sigillata con le medesime modalità previste per il plico, dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica validamente sottoscritta dal Legale Rappresentante e redatta utilizzando possibilmente l'allegato **Modello C**, che dovrà contenere:

- l'individuazione della Società/Associazione/Ente/Operatore economico offerente;
- l'indicazione del codice fiscale e/o Partita IVA;
- l'indicazione della percentuale di ribasso, in cifre e in lettere (le seconde prevalenti sulle prime in caso di difformità) sui seguenti importi posti a base di gara:

- **LOTTO "1"**: € 4,75 (IVA esclusa)

  Il prezzo deve intendersi:

  onnicomprensivo di tutte le spese, quindi anche degli oneri della sicurezza aziendale, che devono essere espressamente specificati.

  Non comprensivo dei costi per l'eliminazione dei rischi interferenziali della sicurezza, non soggetti a ribasso, quantificati nel capitolato speciale d'appalto.

- **LOTTO "2"**: € 4,45 (IVA esclusa)

  Il prezzo deve intendersi:

  onnicomprensivo di tutte le spese, quindi anche degli oneri della sicurezza aziendale, che devono essere espressamente specificati.

  Non comprensivo dei costi per l'eliminazione dei rischi interferenziali della sicurezza, non soggetti a ribasso, quantificati nel capitolato speciale d'appalto.

20.2 Il prezzo deve essere proposto con un numero di decimali non superiore a due.

20.3 Le espressioni di ribasso eccedenti la seconda cifra decimale non saranno prese in considerazione.
20.4 Saranno ammesse esclusivamente offerte in ribasso, rispetto agli importi previsti a base di gara.
20.5 Il prezzo offerto è da intendersi impegnativo ed invariabile indipendentemente da qualsiasi eventualità o circostanza imprevista ed imprevedibile, con conseguente rinuncia a qualsiasi revisione dello stesso, fatta salva la revisione periodica indicata dall'art. 29 del Capitolato del Comune di San Mauro T.se e dall'art. 81 del Capitolato del Comune di Caselle T.se.
20.6 All'interno della suindicata Busta n. 3 il concorrente può inserire, in ragione meramente acceleratoria del procedimento, in ulteriore e separata busta chiusa e sigillata, le giustificazioni di cui all'art. 97, comma 4, del D.Lgs. 50/2016. In tal caso, la busta dovrà riportare esternamente le indicazioni del concorrente e la dicitura che identifica la gara ed il contenuto della busta medesima "Gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica – Lotto n._____- giustificazioni ex art. 97, comma 4, D.lgs. 50/2016".
20.7 La busta non potrà contenere ulteriore documentazione oltre a quella sopra indicata.
20.8 Come previsto dall'art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50 del 2016, nell'Offerta economica, ogni concorrente dovrà dichiarare la stima dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché la stima dei propri costi della manodopera. Costituisce obbligo della Ditta affidataria applicare al personale dipendente un trattamento economico non inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle ministeriali e nella contrattazione collettiva nazionale della categoria di appartenenza. La stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione verificherà che il costo del personale non sia inferiore a quanto previsto nelle tabelle ministeriali e nella contrattazione collettiva nazionale della categoria di appartenenza, come sopra indicato

21. MANCATA O INCOMPLETA PRODUZIONE DELLE DICHIARAZIONI

21.1 Ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs. n. 50 del 2016, nel caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle offerte e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti il contenuto dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, l'Unione assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere (soccorso istruttorio). In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.
21.2 In ogni caso non sono sanabili la mancata presentazione della domanda di partecipazione e alle carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
21.3 Nel caso in cui il concorrente si avvalga del soccorso istruttorio la documentazione integrativa dovrà essere fatta pervenire all'Unione secondo le modalità ed i termini (non superiore a dieci giorni) assegnati con la comunicazione di avvio del soccorso istruttorio.
21.4 L'Unione si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, oltre ad ulteriori mezzi di prova secondo quanto previsto dagli artt. 86 e 87, D.Lgs. n. 50 del 2016.

22. FASI DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

22.1 Alle sedute pubbliche della Commissione di gara potrà presenziare chiunque, ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali dei concorrenti, o persone munite di procura dei medesimi, potranno effettuare dichiarazioni a verbale.
22.2 La Commissione procederà, in relazione a ciascun Lotto, in seduta pubblica **in data 06/09/2017 alle ore 9:00**, presso la sede di via Roma 3 a Settimo Torinese all'apertura dei plichi di gara ed in particolare, delle buste contrassegnate dalla dicitura "Busta 1 – Documentazione amministrativa" rinvenute all'interno di ciascun plico ed all'esame della documentazione ivi

contenuta determinando, all'esito, la lista dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti e di quelli eventualmente da escludere. Come previsto dall'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50 del 2016, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale, avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), al quale tutti i soggetti interessati a partecipare a tali procedure devono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute. Dovranno altresì essere inseriti i documenti richiesti dal sistema, collegandoli al CIG di riferimento.

22.3 L'Unione potrà, altresì, chiedere agli offerenti le dichiarazioni e gli altri mezzi di prova secondo quanto previsto dagli artt. 86 e 87 D.Lgs. n. 50 del 2016.

22.4 Ultimate le operazioni relative all'accertamento della documentazione contenuta nella "Busta 1 – Documentazione amministrativa", la commissione procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura della "Busta 2 – Offerta Tecnico-qualitativa" al fine della sola verifica formale della documentazione presentata. Eventuali modifiche alla data saranno comunicate sul sito internet dell'Unione.

22.5 Successivamente la Commissione procederà, in una o più sedute riservate, all'esame della documentazione contenuta nella busta relativa all'Offerta Tecnico – qualitativa (Busta 2), procedendo all'assegnazione dei relativi punteggi in base ai criteri stabiliti nel presente disciplinare.

22.6 La Commissione, in seduta pubblica, dopo aver reso noto i punteggi attribuiti alle singole offerte tecnico-qualitative, procederà quindi all'apertura della busta contente l'"Offerta economica" (Busta 3), calcolando i relativi punteggi e individuando quello complessivo assegnato all'offerta di ciascun concorrente.

22.7 Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, D.Lgs. n. 50 del 2016, la Commissione chiuderà la seduta pubblica e ne darà comunicazione ai presenti e al RUP. L'Unione, in ogni caso, potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

22.8 Individuate le eventuali offerte "anomale" la Commissione di gara esaurirà il suo mandato con la redazione della graduatoria delle offerte e rimetterà gli atti al RUP, svolgerà la procedura di verifica della congruità dell'offerta nel caso in cui l'offerta del primo in graduatoria risulti anomala. In questo caso gli operatori economici forniranno, su richiesta del RUP, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiano anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

22.9 L'Unione richiederà per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. In esito al contradditorio scritto, il RUP evidenzierà in una propria relazione motivata se accettare o meno tali giustificazioni. Come previsto dal punto 5.3. delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, il RUP verificherà la congruità delle offerte con il supporto della Commissione giudicatrice. Qualora le giustificazioni non vengano accettate, il RUP escluderà la concorrente solo dopo aver accertato che la prova fornita non giustifichi sufficientemente gli elementi dell'offerta ritenuti indice d'anomalia o dopo aver accertato che l'offerta sia anormalmente bassa in quanto:

a) non rispetti gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, D.Lgs. n. 50 del 2016 (obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X);

b) non rispetti gli obblighi di cui all'art. 105, D.Lgs. n. 50 del 2016 (subappalto);

c) siano incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'art. 95, comma 9, D.Lgs. n. 50 del 2016 rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture;

d) il costo del personale sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 23, comma 16, D.Lgs. n. 50 del 2016.

22.10 Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono, altresì, ammesse giustificazioni

in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
22.11 L'Unione, qualora accerti che un'offerta sia anormalmente bassa in quanto l'offerente abbia ottenuto un aiuto di Stato, potrà escludere tale offerta unicamente per questo motivo soltanto dopo aver consultato l'offerente e se quest'ultimo non sia in grado di dimostrare, entro un termine sufficiente stabilito dall'Unione, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno ai sensi dell'art. 107 TFUE. L'Unione, in tali circostanza, escluderà tale offerta e informerà la Commissione Europea.
22.12 Sarà sottoposta a verifica la prima migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa e, se ritenuta anomala, si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.
22.13 All'esito delle operazioni di cui sopra ovvero nel caso in cui non si debba procedere alla verifica di congruità delle offerte, sarà redatta la graduatoria definitiva e si procederà alla proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta e, previ i controlli ex art. 33, D.Lgs. n 50 del 2016, all'aggiudicazione.
22.14 In caso di parità di giudizio si aggiudicherà la gara l'impresa che sarà estratta a sorte fra le concorrenti con pari punteggio in seduta pubblica.
22.15 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio dell'Unione.
22.16 L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
22.17 L'offerta dell'aggiudicatario sarà irrevocabile fino al termine stabilito nel presente disciplinare, prorogabile su richiesta dell'Unione.
22.18 L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
22.19 Divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto avrà luogo entro i successivi sessanta giorni (fatta salva la possibilità di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario).
22.20 L'aggiudicataria s'impegna a svolgere il Servizio con le modalità conformi alla formulazione dell'offerta, anche nelle more della formale stipulazione del contratto che potrà, eventualmente, avvenire anche oltre il termine fissato dall'art. 32, comma 8, D.Lgs. 50/2016.
22.21 In caso di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, l'Unione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria a titolo di risarcimento danni e all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che seguirà in graduatoria.
22.22 La stipulazione del contratto avverrà nelle forme previste dall'art. 32 comma 14, D.Lgs. 50 del 2016, previo espletamento dei controlli e delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti (in particolare al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159).
22.23 Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla relativa registrazione.

23. GARANZIE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

23.1. L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire le seguenti garanzie al fine della stipulazione del contratto:

a) garanzia definitiva di cui all'art. 103, D.Lgs. n. 50 del 2016, in misura pari al 10% dell'importo del contratto. Tale garanzia dovrà essere rilasciata dai soggetti e nelle forme di cui agli artt. 103 e 93, D.Lgs. n. 50 del 2016. La garanzia è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare ese-

cuzione. Il Comune potrà richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. A tale garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, D.Lgs. n. 50 del 2016 per la garanzia provvisoria;

b) polizza assicurativa per la responsabilità civile dell'impresa verso i dipendenti, soci o altri addetti (RCO) per un massimale indicato nel Capitolato;

c) polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi di esecuzione da qualunque causa determinati per danni a persone e cose (RCT) per un massimale indicato nel Capitolato.

24. COMUNICAZIONI

24.1 Sul sito internet www.unionenet.it, nella sezione Bandi di gara e contratti, saranno pubblicate le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione. Il contenuto di tali comunicazioni avrà valore di notifica agli effetti di legge.

24.2 L'Unione comunicherà d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, ai sensi dell'art. 76, comma 5, D.Lgs. n. 50 del 2016:

a) l'aggiudicazione: all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti gli offerenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

b) l'esclusione: agli offerenti esclusi;

c) la decisione di non aggiudicare il contratto: a tutti gli offerenti.

24.3 Su richiesta scritta del concorrente interessato, l'Unione comunicherà immediatamente e comunque non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta le informazioni di cui al comma 2 dell'art. 76, D.Lgs. n. 50 del 2016, vale a dire:

a) ad ogni offerente escluso, i motivi del rigetto della sua offerta, inclusi, per i casi di cui all'articolo 68, commi 7 e 8, D.Lgs. n. 50 del 2016, i motivi della decisione di non equivalenza o della decisione secondo cui i lavori, le forniture o i servizi non sono conformi alle prestazioni o ai requisiti funzionali;

b) ad ogni offerente che abbia presentato un'offerta ammessa in gara e valutata, le caratteristiche e i vantaggi dell'offerta selezionata e il nome dell'aggiudicatario.

24.4 I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere all'Unione la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla procedura, mediante istanza da inserire nella busta 1.

24.5 Tutte le comunicazioni avverranno mediante posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal concorrente all'atto della partecipazione alla presente procedura.

25. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

25.1 I concorrenti, per il solo fatto che partecipano alla procedura aperta, accettano esplicitamente ed integralmente tutte le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabiliti dai Documenti di gara.

25.2 Ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali acquisiti saranno sottoposti a trattamento, anche automatizzato, per le finalità connesse al rapporto disciplinato dal Capitolato stesso e per i relativi adempimenti di legge. In relazione alle suddette finalità, l'acquisizione dei dati è il presupposto indispensabile per lo svolgimento del rapporto contrattuale

25.3 I dati personali potranno essere comunicati anche a soggetti esterni incaricati di svolgere specifici servizi connessi con gli adempimenti di cui alle succitate finalità per adempiere ad ob-

blighi legislativi, regolamentari e contrattuali nonché nell'ambito dell'ordinario svolgimento dell'attività economica per la corretta esecuzione del presente rapporto.

26. PUBBLICITÀ

26.1 Per la pubblicità degli atti di gara, l'Unione si atterrà alle modalità di cui agli artt. 72 e 73, D.Lgs. n. 50 del 2016 e al D.M. Infrastrutture e Trasporti 2.12.2016, pubblicato nella G.U.R.I. n. 20 del 25.1.2017.

26.2 Il bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti https://www.serviziocontrattipubblici.it, sul sito internet dell'Unione, www.unionenet.it, nella sezione Bandi di gara e contratti, e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

26.3 Ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.M. cit., le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate dall'aggiudicatario all'Unione entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

27. PRIVACY

27.1 Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. n. 196 del 2003, si informa che i dati e le informazioni forniti dai concorrenti nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento, manuale o informatizzato, da parte di Unione (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente al fine di gestire la procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione.

27.2 In relazione alle suddette finalità, l'acquisizione dei dati è il presupposto indispensabile per lo svolgimento del rapporto contrattuale.

27.3 I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti di servizi.

27.4 Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

27.5 I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

-al responsabile del procedimento,

-a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi delle Legge n. 241 del 1990;

-ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di forniture e servizi.

27.6 Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

27.7 I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle imprese concorrenti.

27.8 Alle eventuali richieste di accesso agli atti si darà corso secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. 53, D.Lgs. n. 50 del 2016.

28. PROCEDURE DI RICORSO

28.1 L'Autorità Giudiziaria competente per le procedure di ricorso avverso il presente bando e gli atti di gara ad esso conseguenti è il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

28.2 Il ricorso deve essere notificato entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando di gara, ove ritenuto autonomamente lesivo, oppure dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 76, D.Lgs. n. 50 del 2016 e, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto da impugnare.

SOMMARIO:

1. PREMESSA 1

2. DOCUMENTI 2

3. DEFINIZIONI 2

4. OGGETTO DELL'APPALTO 2

5. DURATA DEL SERVIZIO 3

6. VALORE 3

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA 3

8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: REQUISITI DI CARATTERE GENERALE 4

9. (SEGUE): REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI 4

10. (SEGUE) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA 6

10 bis. SUBAPPALTO 6

11. GARANZIE RICHIESTE 6

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 8

13. CRITERI DI VALUTAZIONE 8

14. (SEGUE) CRITERI DI VALUTAZIONE: OFFERTA TECNICO – QUALITATIVA: CRITERI E/O SUB-CRITERI 8

17 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA 1) 18

18 (SEGUE): INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI 25

19. OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA (BUSTA 2) 27

20. OFFERTA ECONOMICA (BUSTA 3) 29

21. MANCATA O INCOMPLETA PRODUZIONE DELLE DICHIARAZIONI 30

22. FASI DI SVOLGIMENTO DELLA GARA 30

23. GARANZIE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO 32

24. COMUNICAZIONI 33

25. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI 33

26. PUBBLICITÀ 34

27. PRIVACY 34

28. PROCEDURE DI RICORSO 34